



Un laboratorio esplosivo a cielo aperto: 250 adolescenti in maglietta gialla provenienti da nove città italiane, dal Belgio e dal Senegal reciteranno sotto la torre del Filarete fra le mura del Castello Sforzesco

AL CASTELLO 250 RAGAZZI ALLE PRESE CON LE POESIE DI MAJAKOVSKIJ

L'esercito della felicità

Duecentocinquanta ragazzini in maglietta gialla. Come fosse una primavera. Piccolo/grande popolo ad occupare per cinque giorni il Castello Sforzesco. È una festa. Ma possiede qualcosa di rivoluzionario. Questo lo spirito di «Eresia della felicità», il progetto di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari con il loro Teatro delle Albe, debuttato qualche stagione fa a Santarcangelo e poi visto a Venezia e New York. Ora queste giornate milanesi. Si aprono gli orizzonti: il teatro incontra la poesia, la vita quotidiana. Per una manciata di repliche che vanno a concludere nel migliore dei modi la 19esima edizione di «Da vicino nessuno è normale», il festival estivo dell'Associazione Olinda che coproduce lo spettacolo. Vincitore di un Premio Ubu Speciale, «Eresia della felicità» è l'ennesima tappa della non-scuola, il ramo pedagogico della compagnia di Ravenna che ha avuto i suoi risultati più

eclatanti con Arrevuoto a Scampia e Capusutta a Lamezia Terme. Un esperimento che nasce già negli anni '90. E la descrizione di Martinelli dello spirito di quei primi laboratori, può spiegare bene l'idea: «Non andavamo a insegnare. Il teatro non si insegna. Andavamo a

focus

Battiato in tour estivo comincia dal Vittoriale

Franco Battiato ha scelto il Vittoriale di Gardone Riviera, Brescia (via Vittoriale 12) per aprire il suo «Short Summer Tour». Questa sera, ore 21.15, sul palco gardonese il cantautore siciliano ripercorrerà il suo repertorio accompagnato dall'Ensemble Symphony Orchestra.

giocare, a sudare insieme. Come giocano i bambini su un campetto da calcio, senza schemi né divise, per il puro piacere del gioco...». Da oggi al 25 luglio alla Torre del Filarete del Castello, a partire dalle 18.30, una sorta di laboratorio a cielo aperto ispirato a Vladimir Majakovskij. Versi giovanili, di quando il poeta era in un vortice di ribellismo e di amori fino all'ultimo respiro. Portati «in scena» attraverso un'anarchia organizzata, dove Martinelli guida una truppa internazionale di adolescenti provenienti da Milano, Emilia Romagna, Seneghe (Oristano), Napoli, Lamezia Terme, Bergamo, Mons in Belgio e Diol Kadd in Senegal. Si intrecciano i linguaggi, i dialetti. Mentre si viene travolti dalle parole del poeta rivoluzionario, che torna in vita attraverso questo coro anomalo che canta e danza, pesta e strepita. Ingresso gratuito. Prenotazione tel. 02.66200646.

Diego Vincenti